



Ispettorato d'Area Metropolitana di Bologna

AVVISO PUBBLICO

Data di scadenza: **31/01/2026**

RICERCA IMMOBILE PER LOCAZIONE PASSIVA AD USO PUBBLICO - INDAGINE DI MERCATO

L'Ispettorato d'Area Metropolitana di Bologna

RENDE NOTO

L'Ispettorato d'Area Metropolitana di Bologna, d'ora in poi "Amministrazione", ha necessità di individuare un immobile da condurre in locazione passiva, d'ora in poi "Immobile", per adibirlo a propria sede.

Il presente avviso è pubblicato contestualmente sul sito www.ispettorato.gov.it (sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di gara e contratti"), sull'Albo Pretorio del Comune di Bologna, della Città metropolitana, della Provincia, della Regione e inviato per assicurare massima diffusione anche ai principali media locali.

La ricerca è volta a individuare un immobile sul territorio comunale di Bologna, già edificato al momento del presente avviso o comunque disponibile a partire dal giorno **01/06/2026**, idoneo all'uso come Ufficio Pubblico, e rispondente ai "Requisiti dell'Immobile" di seguito riportati.

Si precisa che saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili o porzioni di immobili da ristrutturare o in fase di ultimazione, per i quali la proprietà si impegna a realizzare, a propria cura e spese, le opere necessarie a rendere l'immobile conforme alle disposizioni di legge, ai requisiti richiesti e/o ad ulteriori richieste della Amministrazione e che in caso di inadempimento, il contratto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

REQUISITI DELL'IMMOBILE

A) Requisiti generali:

- struttura ben collegata al trasporto pubblico locale e raggiungibile attraverso le principali vie di comunicazione;

Pag. 1 di 9

- indipendenza del fabbricato (fabbricato preferibilmente cielo-terra oppure porzione, con autonomia impiantistica e di accessibilità e con limitatezza di spazi condominiali);
- agevole fruibilità di aree parcheggio;
- ubicazione nel territorio del Comune di Bologna;
- essere, all'atto della partecipazione alla presente selezione, già costruito o da ultimare, da ristrutturare, da adeguare, a condizione che sia disponibile entro e non oltre il **1° giugno 2026**.

B) Requisiti dimensionali e funzionali:

Fermo restando che offerte indicanti superfici di estensione inferiore o difforme, potranno essere valutate dall'Amministrazione qualora, in assenza di proposte corrispondenti ai requisiti dimensionali richiesti, le soluzioni proposte di utilizzo degli spazi realizzino una condizione di equivalente utilizzabilità per l'Amministrazione, si richiedono i seguenti requisiti dimensionali:

- superficie complessiva lorda di circa 2.800/3.200 mq (ad esclusione degli spazi destinati a parcheggi, porticati, cortili, giardini, balconi, terrazzi e locali tecnici) e comprendente almeno:
 - complessivi 2.500/2.900 mq circa destinati a uffici, compresi gli spazi connettivi (corridoi e scale) e i servizi igienici a norma, anche per disabili;
 - complessivi 250 mq da adibire ad archivio cartaceo, anche suddivisi in spazi separati, con certificazione della portata dei solai per archivi compattati ai sensi delle NCT – 2018 e, se necessario, certificazione antincendio ai sensi delle norme vigenti;
 - sala formazione per almeno 100 persone (75 mq);
 - sala vertenze piccola da circa 15 persone (25 mq);
 - in caso di immobile situato su piano superiore al livello base di un edificio multipiano, presenza di almeno un ascensore idoneo al trasporto disabili;
 - la disponibilità di un minimo di posteggi per auto adibite al servizio;
- disponibilità di circa n. 130 postazioni di lavoro (ipotizzando assunzioni INL al netto delle cessazioni, per 600 unità a livello INL);
- disponibilità di servizi igienici in numero rapportato al personale, e per ogni piano almeno uno accessibile ai disabili.

L'Immobile, inoltre, dovrà essere dotato di:

a	Impianto di riscaldamento in tutti gli ambienti (ad esclusione dei locali tecnici e di deposito);
b	Impianto di raffrescamento o climatizzazione e trattamento aria in tutti gli ambienti (ad esclusione dei locali tecnici e di deposito);
c	Impianto di condizionamento autonomo nella "sala apparati" e, se necessario, negli altri eventuali locali impianti esistenti;
d	Impianto di illuminazione dei posti di lavoro (UNI EN 12464-1:2011);

e	Impianto di segnalazione antincendio, con illuminazione di emergenza e indicatori luminosi adeguati, per numero e tipologia, muniti di segnalazione indicativa delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza (norma UNI EN 1838:2013) e, ove necessario, impianto antincendio (DM 22 febbraio 2006);
f	Infissi e serramenti conformi agli standard di sicurezza (norme UNI 7697:2014 e UNI 10818:2015);
g	Ascensori in numero adeguato al personale e all'utenza, nel rispetto delle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
h	Predisposizione di ciascuna postazione di lavoro relativamente a linee elettriche, dati e apparecchiature (stampanti, fotocopiatrici, scanner, ecc) in numero adeguato alle esigenze dell'Amministrazione;
i	Predisposizione delle canalizzazioni per il collegamento esterno della "sala apparati" con i fornitori dei servizi di connettività e comunicazione e per il cablaggio strutturato dell'impianto interno di fonia e trasmissione dati in cat. 6 con possibilità di interconnessione tra i piani di fibra ottica, comprese le prese necessarie (RJ-45) per la connessione di rilevatori di presenza (lettura badge), apparati di videosorveglianza per il controllo degli accessi, telefoni, centralini telefonici e citofonici, personal computers, server, stampanti e fotocopiatori di rete, apparecchiature di rete HUB in numero e tipologia e posizionamento adeguato alle esigenze che verranno fornite dalla IAM di Bologna;
j	Tutti gli oneri per i collegamenti per l'approvvigionamento dei collegamenti TLC e per l'allaccio alle singole utenze (gas, acquedotto, rete elettrica, ecc.) devono essere a carico della Proprietà, che all'atto della consegna dell'immobile deve stipulare, o eventualmente volturare, i contratti a favore dell'Amministrazione subentrante;
k	Predisposizione delle canalizzazioni per il cablaggio dell'impianto di amplificazione e diffusione audio dell'impianto di video proiezione nelle sale riunioni.

C) Requisiti tecnico normativi:

- conformità agli strumenti urbanistici vigenti;
- conformità alla normativa in materia di edilizia;
- l'immobile deve essere agibile ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001, ovvero dotato di certificato di Agibilità o Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
- destinazione ad uso compatibile con l'attività a cui è preposto: Uffici Pubblici aperti al pubblico – Categoria Catastale B/4;
- conformità dell'Immobile alla normativa vigente in materia di:

a	Strutture portanti (portata minima solai uffici pari a 300 Kg/mq e portata minima solai archivi 600 kg/mq in conformità alle NTC 2018 e ss.mm.ii.);
b	Abbattimento delle barriere architettoniche (L. n. 13/89 e ss.mm.ii., D.M. n. 236/89 - decreto ministeriale attuativo della L. n. 13/89, L. n. 104/92, D.P.R. n. 503/96);

c	Rispondere ai requisiti richiesti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro (all. IV del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, "Requisiti dei luoghi di lavoro");
d	Conformità alla prevenzione incendi di cui al DM 22/02/2006 o analoga certificazione di normativa antincendio (Certificato Prevenzione Incendi – CPI; Segnalazione Certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio, art. 4 del D.P.R. 01/08/2011, n. 151 – SCIA);
e	Normativa antisismica – Produrre il Documento di vulnerabilità sismica, di cui alle vigenti Norme Tecniche per le costruzioni – NTC2018, da cui si evinca in considerazione delle prescrizioni vigenti e le peculiarità dello stabile, in funzione dell'affluenza e dell'occupazione prevista, che l'immobile possiede un indice di resistenza sismica adeguato e conforme alle funzioni dell'Amministrazione in relazione alla classe d'uso corrispondente; qualora l'Immobile sia da sottoporre a lavori, la proprietà dovrà produrre in sede di offerta l'impegno ad effettuare i lavori di miglioramento necessari dando esplicita garanzia di raggiungere il livello richiesto di resistenza al sisma entro termini certi, con facoltà riconosciuta all'Amministrazione conduttrice, successivamente alla stipula del contratto, di risolvere unilateralmente il medesimo in caso di inadempimento anche parziale agli impegni assunti o di mancato raggiungimento dei coefficienti di resistenza previsti nei tempi dichiarati;
f	Nel caso in cui l'immobile sia ancora da ultimare, da ristrutturare o da adeguare, deve essere fornita una dichiarazione che lo stesso, al suo completamento, soddisferà i requisiti richiesti nel presente avviso.

- conformità impiantistica (D.M. n. 37/2008 e ss.mm.ii.) di tutti gli impianti posti a servizio degli spazi locati (impianti di condizionamento, di riscaldamento e trattamento aria, certificato di conformità degli impianti elettrici e degli ascensori, ecc.);

ELEMENTI PREFERENZIALI

Per la scelta dell'Immobile saranno altresì presi in considerazione i seguenti aspetti:

1) Localizzazione urbana:

- vicinanza alla stazione ferroviaria o a fermate di mezzi pubblici urbani/extraurbani;
- Vicinanza ad altri uffici pubblici con particolare riferimento a quelli che operano in forte raccordo con l'Ispettorato Area metropolitana del lavoro del Lavoro (Inps, Inail, Tribunale, Comune, Uffici Regionali, ecc.);
- vicinanza ad aree di parcheggio, filiali bancarie, bar, ristoranti, ecc...

2) Struttura e utilizzo dell'immobile:

- convenienza economica;
- efficienza geometrica (sub specie: rapporto tra superficie netta e superficie lorda);
- assenza o limitatezza degli spazi condominiali;

- autonomia degli impianti tecnologici;
- razionale distribuzione dei locali, con preferenza per uno sviluppo in orizzontale degli uffici;
- caratteristiche costruttive e distributive che possano garantire una buona fruibilità degli spazi interni e dei percorsi;
- sostenibilità ambientale complessiva ed efficienza energetica attraverso interventi che rendano performante l'involucro dell'immobile e/o degli impianti (pompe di calore, caldaie a condensazione, ecc.) e/o attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili (solare termico, fotovoltaico, ecc.);
- immobile in ottimo stato manutentivo o, eventualmente, proposte di ristrutturazione e/o di adeguamento alle specifiche esigenze e richieste dell'Amministrazione locataria, che la Proprietà si impegna a realizzare, a propria cura e spese, entro un ragionevole lasso di tempo che dovrà essere indicato nell'offerta;
- valorizzazione della qualità ambientale e rispetto dei criteri sociali con l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in grado di rispondere all'esigenza della Pubblica Amministrazione di razionalizzare i propri consumi (L. n. 221/2015 e D.Lgs. n. 36/2023). Qualora l'immobile abbia già ottenuto una certificazione energetica secondo uno dei protocolli di sostenibilità ambientale degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (Protocollo ITACA, CasaClima, LEED, BREAM), è richiesta la presentazione della certificazione di edilizia sostenibile perseguita;
- possibilità di un limitato numero di parcheggi a disposizione del personale dipendente e predisposizione di spazi dedicati alle rastrelliere per le bici al fine di favorire una *mobilità dolce* per i dipendenti e per l'utenza.

3) Flessibilità del layout:

- Flessibilità distributiva: se necessario, possibilità di realizzazione di tramezzature (anche mobili) che consentano modifiche delle dimensioni delle stanze;
- Presenza di spazi accessori e di supporto quali aree break, sala fotocopie, camere di riposo per lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, ecc., che migliorino considerevolmente lo svolgimento delle attività lavorative.

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di locazione dovrà avere una durata minima di sei anni, con previsione di decorrenza dal **01/06/2026 e fino al 31/05/2032**.

È escluso il rinnovo tacito del contratto alla scadenza.

Il conduttore, alla scadenza del primo periodo di 6 anni, avrà il diritto di rinnovare il contratto agli stessi patti e condizioni, tenuto conto delle variazioni del canone dovute agli aggiornamenti ISTAT verificatisi in vigenza del contratto stesso.

Sarà cura del conduttore, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per il rinnovo del contratto, comunicare, entro i 6 (sei) mesi precedenti la scadenza, la propria volontà di procedere al rinnovo del contratto medesimo, in conformità con le



disposizioni di legge nel tempo vigenti in materia di locazioni passive della Pubblica Amministrazione.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, sottoscritta dal proprietario dei locali e corredata della documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire in busta chiusa, mediante raccomandata a/r all'Ispettorato d'Area Metropolitana di Bologna, indirizzo viale Masini n. 12, ovvero mediante PEC all'indirizzo IAM.Bologna@pec.ispettorato.gov.it.

Sul plico dovranno essere indicati i dati dell'offerente e la dicitura "Ricerca immobile da destinare a Sede dell'Ispettorato d'Area Metropolitana di Bologna."

La medesima dicitura, in caso di invio a mezzo PEC, dovrà essere riportata nell'oggetto del messaggio.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato alle **ore 23:59 del giorno 31/01/2026**;

Per le offerte inviate a mezzo posta verrà preso in considerazione il timbro postale di invio.

Non saranno prese in considerazione, e per l'effetto saranno ritenute irricevibili, le offerte pervenute fuori termine. L'invio dell'offerta rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro i termini perentori indicati.

La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal proprietario dell'immobile (nel caso di persona giuridica deve essere firmata dal legale rappresentante) ovvero da soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, e contenere almeno:

- 1) **domanda di partecipazione**, secondo lo schema di cui all'Allegato A;
- 2) **dichiarazione con cui l'offerente attesti l'insussistenza dei motivi di esclusione** di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2025, nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della locazione o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (Allegato B);
- 3) **planimetria dell'immobile** in scala adeguata, con indicazione delle superfici;
- 4) **relazione descrittiva** attestante i seguenti elementi tecnici dell'immobile:
 - dati identificativi catastali e di proprietà dell'immobile;
 - situazione giuridica dell'immobile con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi, ecc.;
 - descrizione ubicazione dell'immobile con particolare riferimento alla sua posizione rispetto all'area urbana, indicazione dei servizi, collegamenti e principali vie di comunicazione ed infrastrutture, mezzi di trasporto pubblico urbani ed extraurbani;
 - descrizione dell'attuale stato di manutenzione dell'immobile, con indicazione dell'anno di costruzione e di ultima ristrutturazione;
 - indicazione del numero di piani, della superficie lorda e utile dell'immobile distinta per piani e per le diverse destinazioni d'uso (uffici, archivio, ecc.);
 - ogni altra documentazione ritenuta utile dall'offerente per descrivere al meglio le caratteristiche essenziali dell'immobile proposto e per attestare che l'immobile offerto, le



sue strutture ed i suoi elementi costruttivi non presentano rischi per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro (assenza di amianto o di altre fibre potenzialmente cancerogene);

- indicazione di eventuali oneri accessori alla locazione (spese condominiali) ed importo annuo presunto.

5) **impegno alla produzione della seguente documentazione** utile alla valutazione dell'offerta, a richiesta dell'Amministrazione:

a	conformità allo strumento urbanistico per la destinazione ad uso ufficio pubblico ove già disponibile o, in mancanza, attuale destinazione d'uso dell'immobile e dichiarazione sostitutiva della proprietà con la quale si impegna a conseguire successivamente la certificazione;
b	estremi del provvedimento di Segnalazione Certificata di Agibilità, ai sensi dell'articolo 24 del D.P.R. n. 380/2001, oppure del Certificato di Agibilità per quegli immobili che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3 del D.Lgs. n. 222/2016, non sono stati sottoposti a interventi edili che impattano sulle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001;
c	estremi di eventuali Certificati di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco, ovvero Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini antincendio ove previsto.
d	rispondenza alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
e	rispondenza dell'immobile alle normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
f	conformità alla normativa vigente sul risparmio energetico;
g	attestazione della prestazione energetica dell'Immobile;
h	possesso dell'immobile delle caratteristiche di resistenza sismica richieste o impegno della Proprietà ad eseguire i lavori finalizzati a possederle prima della messa a disposizione dell'immobile;
i	attestazione delle effettive prestazioni energetiche dell'unità in base alle disposizioni legislative vigenti in materia (A.C.E. in corso di validità o A.P.E.);
l	relazione tecnica dettagliata circa le caratteristiche dell'immobile: la struttura, la distribuzione dei locali, la dotazione impiantistica, con particolare riguardo alla descrizione delle caratteristiche degli impianti esistenti (climatizzazione, impianto elettrico, impianto di rilevazione dei fumi, impianto di spegnimento automatico, ecc.);
m	documentazione fotografica;
n	Ogni altra documentazione ritenuta necessaria all'Amministrazione per la valutazione di competenza dell'offerta;

6) Richiesta economica, con indicazione del canone annuo di locazione, al netto dell'IVA, secondo il modello Allegato C.

Il canone annuo oggetto di offerta economica sarà soggetto alla valutazione di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio. Eventuali riduzioni del canone (ex art. 3, co. 4, 6 e 10, D.L. 6 luglio 2012 n. 95) saranno applicate in quanto vigenti alla data di stipula del contratto ed in presenza dei requisiti previsti dalla legge. Si specifica, al riguardo, che la riduzione del 15% di cui all'art. 3, D.L.

95/2012 non è applicabile per i contratti stipulati fino al 31 dicembre 2025 in presenza di almeno una delle seguenti condizioni (art. 16-sexies D.L. 146/2021):

- a. classe di efficienza energetica dell'immobile oggetto di locazione non inferiore a B ovvero non inferiore a D per gli immobili sottoposti ai vincoli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- b. rispetto da parte delle amministrazioni statali di cui all'articolo 2, comma 222, primo periodo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, di un parametro non superiore a 15 metri quadrati per addetto ovvero non superiore a 20 metri quadrati per addetto per gli immobili non di nuova costruzione con limitata flessibilità nell'articolazione degli spazi interni;
- c. il nuovo canone di locazione deve essere inferiore rispetto all'ultimo importo corrisposto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, commi 222 e seguenti, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per le amministrazioni statali.

AVVERTENZE

Il presente avviso riveste solo carattere di indagine conoscitiva, svolta nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, finalizzata all'individuazione sul mercato immobiliare privato di un edificio idoneo all'uso indicato nelle premesse.

Le manifestazioni di interesse che perverranno non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione. Quest'ultima si riserva la facoltà di non selezionare alcuna offerta o di selezionare una o più offerte ritenute idonee alle finalità della presente indagine.

È fatto salvo il diritto per l'Amministrazione di recedere dalla procedura in qualunque momento e senza obbligo di motivazione.

Nessun diritto potrà essere avanzato ad alcun titolo da parte dei soggetti che presenteranno manifestazione di interesse. Non saranno corrisposte provvigioni, neanche ad eventuali intermediari, né sarà corrisposto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata, che sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.

L'offerente si impegna a tenere ferma la proposta per il termine di 12 mesi dalla scadenza del presente avviso pubblico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti che manifesteranno interesse la formulazione di offerta formale, con definizione delle condizioni tecniche e normative necessarie, presentazione di tutta la documentazione prevista per l'eventuale selezione dell'offerente, attestante il rispetto della disciplina delle costruzioni, tecnica, urbanistica, civilistica, ambientale, di sicurezza e nel rispetto di tutta la normativa afferente la locazione da parte di una P.A., compresa quella Antimafia e quella Anticorruzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare uno o più sopralluoghi di verifica degli immobili proposti in locazione, concordati con gli offerenti, al fine di verificarne l'idoneità rispetto alle finalità della presente indagine immobiliare.

Rispondendo al presente avviso, il soggetto interessato prende espressamente atto che l'Amministrazione non ha obbligo di comunicazione dell'esito dell'indagine e che, per l'effetto, è esclusivo onere dell'offerente richiedere informazioni sullo stato del procedimento.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali del manifestante saranno trattati dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. L'Amministrazione tratterà i dati personali prevenuti con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale:

<https://www.ispettorato.gov.it/files/2022/12/Informativa-INL-GDPR04.pdf>.

Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per l'operatore economico di accedere alla procedura negoziale in argomento.

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ispettorato d'Area Metropolitana di Bologna, dott. Antonio Zoina, tel. +39 0510431001, e-mail: antonio.zoina@ispettorato.gov.it; pec: IAM.bologna@pec.ispettorato.gov.it.

Il Direttore

Ispettorato Area Metropolitana di Bologna
(Dott. Antonio Zoina)

ANTONIO
ZOINA
ISPETTORATO
NAZIONALE
DEL LAVORO
03.12.2025
10:30:52
GMT+01:00



Allegati:

- Allegato A - Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Dichiarazione-sostitutiva-cause-di-esclusione;
- Allegato C - Offerta economica.

Per qualunque informazione e chiarimento è possibile rivolgersi ai funzionari:

- Dott. Luigina Lillo: e-mail: luigina.lillo@ispettorato.gov.it ; tel. + 39 0510431001
- Dott. Roberta Fontana: e-mail: roberta.fontana@ispettorato.gov.it ; tel. +39 051 043 1288